

# **RELAZIONE** **PROGRAMMATICA**

**ANNO 2019**



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ETS-APS  
Sezione Territoriale di MANTOVA

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLE ATTIVITÀ  
DELLA SEZIONE TERRITORIALE DI MANTOVA  
DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

ETS-APS  
PER L'ANNO 2019

Cari soci, anche per l'anno 2019, si proseguirà e si implementerà, con il consueto senso di impegno e responsabilità, l'attività avviata dall'attuale Consiglio Sezionale e, in particolare, il percorso di apertura sia interna nel rafforzamento del senso di accoglienza, appartenenza e della partecipazione associativa, sia con le realtà esterne, nel promuovere gli scopi dell'Unione nel tessuto sociale ed istituzionale della nostra provincia.

Partendo dalle Mozioni Congressuali che hanno definito le linee guida da sviluppare nei vari settori di competenza durante il mandato 2015 - 2020, tenendo conto delle indicazioni progettuali e comportamentali concordate con il Consiglio Regionale Lombardo e nel rispetto dell'autonomia territoriale, il Consiglio Provinciale sarà costantemente impegnato, in una forte attività istituzionale ed organizzativa volta a concretizzare le iniziative definite dalle linee strategiche sulle quali la nostra Sezione dovrà muoversi nel corso dei prossimi anni.

Con queste premesse, la Sezione Provinciale di Mantova dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, si impegna ad operare anche per l'anno 2019, per il perseguimento statutario dei "compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela morale e materiale dei disabili visivi", così come previsto dall'art. 37, comma 2, della Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1, per Assicurare un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati, attraverso il seguente programma:

***1) Il Consiglio e i Referenti di categoria, ognuno secondo le proprie competenze e responsabilità statutarie e regolamentari, oltre a collaborare fattivamente all'interno delle commissioni e dei gruppi di lavoro delle varie compagini associative, si interfaceranno con istituzioni pubbliche e private e con la cittadinanza in generale, intraprendendo un dialogo sempre più incisivo e propositivo, attraverso il seguente programma:***

- 1.1 con le Istituzioni Scolastiche: proponendo ai dirigenti progetti che sensibilizzino i ragazzi al senso del rispetto e della tolleranza delle diversità, al valore del volontariato, facendo conoscere l'associazione, scopi e servizi, le potenzialità e le abilità in termini di autonomia dei disabili visivi, oltre che alla sensibilizzazione del concetto di "pari opportunità" degli individui nei diversi settori.

- 1.2 Promuovendo, in collaborazione con I.RI.FO.R e Istituto dei Ciechi di Milano, e l'Ufficio scolastico territoriale, un corso formativo per operatori scolastici (insegnanti curricolari e di sostegno, assistenti alla comunicazione ed educatori), con contenuti tiflodidattici, da poter esprimere a supporto degli alunni con disabilità sensoriale.
- 1.3 Cercando di far assimilare la cultura dell'inclusione instaurando rapporti sempre più stretti con la cittadinanza, attraverso l'organizzazione di iniziative mirate, eventi esperienziali, culturali e/o musicali di coinvolgimento, promozione dell'Associazione e delle sue finalità e conseguente reclutamento di volontari e soci sostenitori. Tutto ciò per abbattere barriere culturali e pregiudizievoli.
- 1.4 Continueremo a promuovere incontri con istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca, enti locali, aziende, per la realizzazione di ausili ed attrezzature accessibili, e a collaborare con le istituzioni pubbliche e private, stimolando interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, favorendo così l'autonomia e la mobilità in sicurezza dei disabili visivi.
- 1.5 Ci si propone di sviluppare progetti di formazione rivolti al personale sanitario e di assistenza presso Aziende ospedaliere e RSA, per offrire indicazioni e strumenti utili all'assistenza delle persone con disabilità visiva in regime di ricovero, sulla base del Progetto regionale "Quando il malato non vede che fare?".

***2) Allo scopo di favorire lo svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità, proseguiamo la collaborazione con il Centro di Ipovisione (C.E.R.V.I.) presente presso la divisione di oculistica dell'ospedale Carlo Poma a Mantova, per realizzare attività mirate a svolgere una più efficace azione di informazione/formazione, prevenzione e riabilitazione delle patologie visive e del fenomeno della cecità e ipovisione attraverso incontri a tema e incontri pubblici, oltre che a supportare le procedure di certificazione di riconoscimento per le varie esigenze di allievi e persone con disabilità visiva.***

- 2.1. Ci si ripropone di sensibilizzare le Aziende mantovane per favorire l'organizzazione di incontri di prevenzione indirizzati ai dipendenti in ambiente lavorativo.
- 2.2. Continueremo la collaborazione con l'agenzia IAPB, ASST Carlo Poma, Lions club territoriali e medici oculisti e volontari, per la realizzazione di Progetti informativi ed attività di prevenzione rivolte alla cittadinanza, ampliando la presenza ed il coinvolgimento sul territorio, attraverso incontri a tema, distribuzione di materiale informativo e visite di screening gratuite, in occasione delle "giornate di Prevenzione" proposte dall'Agenzia Italiana per la Prevenzione della Cecità (settimana del glaucoma in marzo; la prevenzione non va in vacanza nel periodo estivo; giornata mondiale della vista in ottobre; settimana del diabete e delle retinopatie diabetiche nel mese di

novembre; giornata regionale per la prevenzione e la riabilitazione delle malattie della vista dell'8 dicembre).

**3) Per promuovere adeguati interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale di ciechi e ipovedenti e conseguentemente il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della provincia e della Regione, ci si propone di:3.1.**

Proseguire il monitoraggio e la collaborazione con gli enti preposti della Provincia e con ATS, l'Ufficio Scolastico Territoriale, con gli enti erogatori del servizio, affinché vengano rispettate e garantite le nuove linee guida regionali in materia di supporto scolastico e la conseguente erogazione dei servizi idonei allo sviluppo dell'istruzione degli allievi con disabilità visiva di ogni ordine e grado.

- 3.1 Manterremo la collaborazione con l'ufficio di avviamento al lavoro per il Collocamento mirato, al fine di monitorare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità visiva e per la ricerca di nuovi interlocutori ed opportunità lavorative idonee ai richiedenti.
- 3.2 Continueremo ad operare, in collaborazione con I.RI.FO.R, per avviare corsi di qualificazione e/o riqualificazione lavorativa e tirocini volti allo sviluppo di metodi, strumenti, capacità e competenze specifiche, finalizzati ad un più idoneo inserimento occupazionale dei disabili visivi, in sinergia con enti pubblici, aziende, scuole, cooperative sociali e sindacati.
- 3.3 Saremo presenti con un nostro rappresentante, alla Commissione Unica Provinciale per il Lavoro e la Formazione
- 3.4 Ci impegneremo a garantire l'incremento della ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali e apparecchiature speciali in collaborazione con istituti tecnici, professionali e politecnici.
- 3.5 Continueremo ad organizzare, presso la sede sezionale, incontri conoscitivi con sperimentazione pratica, con Aziende e Operatori Specializzati nel Settore tiflotecnico, che proponcano e informino sulle nuove tecnologie, strumenti e apparecchiature accessibili, a beneficio dei nostri assistiti.
- 3.6 Manterremo sempre più attiva la collaborazione con il Centro Regionale Tiflotecnico per il reperimento e la distribuzione del materiale richiesto in loco dagli utenti, e allo scopo di fornire indicazioni utili tanto ai distributori quanto ai fruitori circa l'importanza e l'usabilità degli strumenti assistivi.
- 3.7 Ricercheremo contatti utili allo sviluppo di applicazioni per smartphone finalizzate ad agevolare l'autonomia e l'accesso all'informazione e all'utilizzo dei vari servizi sempre più in espansione.
- 3.8 Proseguiremo con la collaborazione ed il monitoraggio per gli interventi nei confronti dell'Azienda di Trasporto pubblico locale, per rendere più agevole la mobilità autonoma in sicurezza, anche attraverso indicazioni utili allo sviluppo di dispositivi

tecnologicamente avanzati.

***4) Al fine di rendere possibile ogni altra utile attività promozionale e di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale, nonché l'adeguamento delle attuali strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei minorati sensoriali e fisici,***

Continueremo ad incentivare la partecipazione dei giovani alla vita associativa, attraverso interventi di sensibilizzazione, organizzazione di incontri formativi e ricreativi considerando proposte di interesse, per favorire l'aggregazione e l'integrazione dei giovani nel tessuto sociale, sfruttando anche i nuovi canali di comunicazione (whatsapp e facebook).

- 4.1 Amplieremo le proposte per gite sociali e culturali accessibili, oltre ad iniziative atte a incentivare la partecipazione attiva dei soci anche in eventi sportivi e/o ricreativi in rete con altre associazioni e realtà del territorio.
- 4.2 Amplieremo le occasioni per la ricerca di persone disponibili per far crescere il gruppo di volontari e soci sostenitori che prestino la loro opera a sostegno delle attività sezionali e dei servizi rivolti agli associati.
- 4.3 Continueremo la predisposizione di corsi formativi rivolti a tutte le persone con disabilità visiva, come ad esempio: corsi di apprendimento del metodo di lettura e scrittura Braille, autonomia domestica, informatica, uso delle nuove tecnologie con videoingrandimento e/o screenreader sintesi vocale, ecc.
- 4.4 Proseguiremo i servizi permanenti di Sportello d'accoglienza ed ascolto, telefono amico rivolto perlopiù al contatto con i soci anziani, sportello Autonomia "Maria Sissa", servizio di orientamento, mobilità e accompagnamento, rivolti a soci e non, con particolare attenzione anche ai familiari.
- 4.5 Continueremo a rafforzare le risorse umane operative presso la sezione, attraverso stage e tirocini, oltre che alla predisposizione di progetti per lo svolgimento del servizio civile.
- 4.6 Ci impegneremo ad organizzare le ormai consolidate iniziative di raccolta fondi rivolte ai soci e alla cittadinanza, quali: cene di solidarietà; eventi musicali; lotterie e sottoscrizioni a premi, mercatino di Natale; oltre che ad individuare e sviluppare nuove iniziative di fundraising atte al reperimento dei fondi necessari a fronteggiare e gestire al meglio le attività sezionali, con anche la partecipazione a Bandi regionali o di fondazioni.
- 4.7 Proseguiremo ed implementeremo nuove collaborazioni progettuali con altre realtà associative di volontariato in qualità di ente capofila o partner in rete, per la realizzazione di progetti e servizi fruibili anche da ipo e non vedenti in ambito sportivo, culturale e lavorativo.
- 4.8 Continueremo l'intensa attività di patronato rivolto a tutti, attraverso l'informazione su normative per le pratiche pensionistiche, disbrigo pratiche per il riconoscimento dello stato di cecità e di ipovisione in convenzione con il Patronato ANMIL di

Cremona, oltre alla costante collaborazione con la commissione ciechi dell'ASST per conto degli assistiti, convenzione annuale con CAF ANMIL di MANTOVA con la possibilità riservata a soci e familiari di predisposizione della denuncia dei redditi a condizioni agevolate.

4.9 Proseguiremo nell'attività di segretariato per assistenza e consulenza a soci e non, con informazioni su normative e agevolazioni, espletamento adempimenti burocratici, rilascio tessere di agevolazione ferroviaria su scala nazionale e assistenza nel rilascio della carta regionale di trasporto; coordinamento di tutti i servizi; assistenza per il disbrigo delle pratiche di richiesta di ausili protesici, assistenza e fornitura di materiale tiflotecnico tecnologicamente avanzato; convenzioni con Enti Pubblici e Privati per erogazione di servizi agevolati o migliorativi della vita dei disabili visivi.

4.10 Potenzieremo i laboratori ricreativi del lunedì e del giovedì pomeriggio in sezione (laboratorio creativo per attività manuali, laboratorio di lettura, del gioco delle carte e di ascolto di audiofilm), corsi di yoga e di cucina, e ricercheremo nuove iniziative e strategie per incentivare la partecipazione attiva e soddisfacente, di un maggior numero di soci e simpatizzanti alla vita associativa dentro e al di fuori della sezione.

Sensibilizzeremo alla conoscenza e potenzieremo l'erogazione del servizio download del Libro Parlato per diffondere e sviluppare il piacere della lettura da parte di chi è affetto da disabilità visiva di tutte le età.

L'anno 2019, vedrà la sezione impegnata a concludere il progetto a bando Fondazione Cariverona dal titolo "Autonomia, orientamento e mobilità, la miglior risposta ai bisogni di chi è più fragile" finalizzato ad offrire opportunità formative, di autonomia e tirocini retribuiti a nostri giovani associati per favorirne un più appropriato futuro inserimento e/o riqualificazione occupazionale.

Saremo impegnati altresì a sviluppare il progetto già approvato a bando Fondazione Comunità Mantovana dal titolo "AUTONOMIA-SOSTEGNO AI GIOVANI", rivolto sia ai nostri giovani assistiti che potranno beneficiare di attività volte alla conquista e allo sviluppo delle autonomie personali quotidiane, di orientamento e mobilità, sia ai giovani allievi delle scuole presso le quali andremo per sviluppare attività di informazione e sensibilizzazione esperienziale, allo scopo di favorire un più consapevole senso civico ed inclusione delle persone con disabilità visiva nella crescita civica e sociale dei giovani.

Saremo impegnati anche sul fronte dello sviluppo di percorsi sensoriali accessibili, ed attività ludico/didattiche in collaborazione con altre associazioni con le quali si sono presentati progetti di inclusione della disabilità, presso Parco Cecilia, sito nel Comune di Curtatone.

La sezione sarà inoltre promotrice di iniziative di sensibilizzazione e di sviluppo alla pratica dello sport da parte delle persone con disabilità, in occasione dell'anno di "Mantova

capitale europea dello sport 2019”.

Proseguirà anche la collaborazione progettuale e fattiva con CSV LOMBARDIA SUD, COMUNE DI MANTOVA e le realtà associative e non del territorio, in occasione delle manifestazioni “Il Grande Cuore dei Mantovani”, “Vivi-amo Mantova”, nonché per il “PUMS ed il PEBA”, finalizzate al sostegno di progetti e contributi mirati ad offrire alla collettività, risposte culturali e materiali idonee per lo più, alle esigenze delle persone più fragili e per migliorare lo stato di accoglienza ed accessibilità della nostra città.

Una particolare attenzione verrà dedicata alle persone anziane residenti sul territorio, con la messa in atto di iniziative di maggior supporto mirato, e coinvolgimento alle attività associative e alla fruizione dei servizi offerti, ricercando convenzioni con realtà del territorio ,per attività di trasporto.

Quanto sopra programmato, che verrà puntualmente reso noto attraverso i nostri canali comunicativi quali: sito sezionale [www.uicmantova.it](http://www.uicmantova.it); newsletter e rassegna stampa settimanale; comunicati audio; facebook e whatsapp, oltre ai contatti verbali più diretti tra le persone, rappresenta il filo conduttore da seguire, che sarà integrato sulla base di suggerimenti e progetti che potranno essere intrapresi durante il percorso associativo sulla scorta delle opportunità che sapremo cogliere e creare.

Con queste premesse, il Consiglio e tutti i collaboratori, si augurano una sempre più ampia partecipazione e un crescente senso di appartenenza e gratificazione, al fine di rendere sempre più efficaci le nostre iniziative in risposta al bisogno di accoglienza, autonomia, inclusione culturale e sociale, a rinforzo della dignità personale e collettiva.

A tutti auguro buon lavoro e “un “Buon senso della vita” che va vissuta al meglio, nonostante la nostra disabilità”.

Per il Consiglio Provinciale  
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Mantova  
La Presidente  
Mirella Gavioli